



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

NUIC872003

MACOMER 1 - "GIANNINO CARIA"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

11

Competenze chiave europee

13

Risultati legati alla progettualità della scuola

15

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

15

Prospettive di sviluppo

20



Contesto

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il contesto socioeconomico degli studenti dell'Istituto si colloca prevalentemente in una fascia medio-bassa. Tuttavia, sul piano delle opportunità educative, si registra una positiva sinergia tra scuola e famiglia: le famiglie collaborano attivamente e riconoscono il valore sociale e culturale dell'istituzione scolastica e del ruolo degli insegnanti. L'Istituto accoglie una popolazione scolastica eterogenea, con una presenza stabile di alunni con disabilità, DSA e bisogni educativi speciali. Per questi studenti vengono attivati percorsi personalizzati e strategie didattiche inclusive, mirate a garantire il successo formativo e l'inclusione. Si registra inoltre una quota di studenti con cittadinanza non italiana superiore ai riferimenti provinciali e regionali. La loro presenza arricchisce il contesto culturale, ma richiede interventi strutturati di alfabetizzazione e mediazione interculturale. In alcuni casi, tuttavia, il processo di inclusione risulta complesso, soprattutto per le difficoltà di comunicazione e collaborazione con le famiglie. La distribuzione dell'Istituto su quattro comuni (Macomer, Borore, Bolotana, Dualchi) e il progressivo calo demografico del territorio impongono una gestione organizzativa attenta e flessibile per garantire coerenza didattica e continuità dei servizi. Nonostante la diminuzione della natalità, il numero complessivo degli studenti resta elevato, segno della centralità dell'Istituto per l'area del Marghine.

Territorio e capitale sociale

Il territorio, negli ultimi anni, ha risentito dei profondi mutamenti socioeconomici che hanno interessato tutta l'area del Marghine e che hanno visto la chiusura di diverse realtà lavorative. Nonostante ciò, il contesto locale continua a offrire una rete articolata di servizi e opportunità che affiancano e arricchiscono l'azione educativa della scuola, favorendo la realizzazione di progetti significativi orientati allo sviluppo delle competenze chiave.

Tra le risorse territoriali si annoveran

- Biblioteche Comunali, Pro Loco, l'Unione dei Comuni, il Centro dei Servizi Culturali; Scuola Civica di Musica, Cooperativa Esedra.
- Servizi socioeducativi erogati da enti e cooperative: Trebisonda, Millecolori, Soleanima, OpportunEuropa.
- Presidio ASL che comprende il servizio di Neuropsichiatria Infantile e il Consultorio Familiare.
- Le società sportive attive sul territori Pitzinnos, Basket Macomer 2.0, Pallavolo Macomer, Tennistavolo, Volley Borore, Bocciofila Borore, Arti Marziali Borore e Sporter Academy (Nuoto).
- Gruppi di volontariato sociale: ADMO, AVIS, Croce Verde, Croce Rossa, Rotary, Lions Club, FiDaPa.

Lo svantaggio sociale e lo status socioeconomico medio-basso delle famiglie rendono talvolta complessa l'interazione fra le agenzie educative. Allo stato attuale mancano azioni mirate a:

- Pianificare interventi di assistenza educativa a medio e lungo termine da parte degli Enti Locali, con accordi più efficaci e coerenti con le tempistiche scolastiche.



- Potenziare i servizi di Neuropsichiatria Infantile per ridurre i tempi di attesa nella presa in carico dei minori e nei percorsi riabilitativi.
- migliorare i percorsi di sostegno alla genitorialità;
- Ampliare le attività interculturali, al fine di promuovere una sempre più efficace inclusione degli alunni stranieri.

Risorse economiche e materiali

A seguito del ridimensionamento delle autonomie scolastiche nella provincia di Nuoro, che ha comportato l'accorpamento delle sedi del Comune di Bolotana con l'I.C. "Giannino Caria", l'Istituto si articola attualmente in 10 plessi distribuiti su 4 comuni, con un'utenza proveniente da 7 comuni.

Gli edifici scolastici sono dotati di scale di sicurezza esterne e porte antipanico; sono presenti rampe e strutture per il superamento delle barriere architettoniche e bagni per disabili. L'istituto ha laboratori che coprono campi didattici diversi (scientifico-tecnologico, linguistico, informatico, artistico, musicale); biblioteche in tutti i plessi e tre palestre utilizzate anche nel pomeriggio da associazioni sportive.

Le risorse economiche derivano da finanziamenti statali e regionali, dagli Enti Locali e da contributi di privati. Una parte delle risorse statali sono destinate al funzionamento amministrativo, una parte al funzionamento didattico e un'altra alla realizzazione di progetti didattici.

Alcuni plessi necessitano di adeguamenti alle norme vigenti per potere operare in sicurezza e sviluppare adeguatamente il percorso didattico. Sebbene l'istituto segnali periodicamente gli interventi necessari ai soggetti preposti per legge alle manutenzioni, talvolta la regolare manutenzione ordinaria non è tempestiva. La connessione internet è presente in tutti i plessi, ma necessita di un potenziamento per rispondere pienamente alle esigenze della didattica digitale.

Risorse professionali

L'elevato numero di docenti con contratto a T.I. e con più di 5 anni di servizio nell'Istituto garantisce continuità ai percorsi educativi e didattici. Le scelte progettuali sono perseguite attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche e organizzative dell'Istituto.

Tutti i docenti concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Gli insegnanti dell'organico potenziato svolgono interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa.



Negli ultimi anni è cresciuto significativamente il numero di docenti specializzati nel sostegno, con un conseguente innalzamento delle competenze nella didattica speciale e nella gestione inclusiva della classe. Tuttavia, il fabbisogno non è ancora completamente coperto.

I docenti possiedono competenze digitali che consentono loro di utilizzare il registro elettronico e la piattaforma scolastica, strutturare la didattica, produrre e condividere materiali e partecipare a percorsi formativi. Tali competenze saranno ulteriormente rafforzate grazie alle azioni previste dal PNRR, con l'obiettivo di promuovere una piena innovazione metodologica e didattica.

L'azione dirigenziale garantisce continuità nella gestione organizzativa e didattica, favorendo un rapporto stabile e costruttivo con il territorio. Tuttavia, il numero degli assistenti amministrativi risulta insufficiente rispetto all'incremento dei compiti tecnici e delle funzioni acquisite. Anche il numero limitato di collaboratori scolastici rappresenta un vincolo, incidendo negativamente non solo sulla pulizia degli ambienti, ma soprattutto sulla sorveglianza e sulla sicurezza degli spazi scolastici.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORAMENTO ESITI SCOLASTICI IN ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE.
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.

Traguardo

INNALZAMENTO DEI RISULTATI AL TERMINE DELLA QUINTA PRIMARIA E DELLA TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.
IMPLEMENTAZIONE DI AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE.

Attività svolte

Nel triennio di riferimento l'Istituto ha perseguito in modo sistematico il miglioramento degli esiti scolastici e il consolidamento delle competenze di base, in coerenza con le priorità individuate nel RAV e con gli obiettivi del PTOF. Le azioni hanno coinvolto la totalità delle classi, orientandosi su due direttive: il recupero e consolidamento delle competenze di base e lo sviluppo delle eccellenze.

Gli interventi sono stati attuati principalmente in orario curricolare, con attività di gruppi di livello, classi aperte, compresenze e tutoraggi mirati. La quasi totalità delle classi della scuola primaria (100%) e della secondaria di primo grado (96%) è stata coinvolta in azioni di recupero e potenziamento. A ciò si sono aggiunti corsi e laboratori pomeridiani di rinforzo in Italiano, Matematica e Inglese, rivolti sia agli alunni in difficoltà sia a quelli con particolari potenzialità.

La scuola ha inoltre introdotto un monitoraggio costante dei risultati attraverso prove comuni di classe parallela (iniziali, intermedie e finali), che hanno consentito di valutare l'efficacia delle strategie didattiche e di ritardare tempestivamente gli interventi. Le analisi dei dati INVALSI sono state integrate nel processo di autovalutazione interna, costituendo la base per l'individuazione di azioni di miglioramento mirate.

Parallelamente, sono stati potenziati gli ambienti di apprendimento digitali grazie ai fondi PNRR – Scuola 4.0, che hanno permesso la realizzazione di nuovi spazi innovativi e la formazione del personale su metodologie attive e tecnologie didattiche. Sono state inoltre promosse attività di tipo laboratoriale e cooperativo, esperienze teatrali in lingua inglese e percorsi orientativi per la valorizzazione delle competenze trasversali e dell'autonomia personale.

L'Istituto ha quindi consolidato una rete di azioni integrate, capace di sostenere la continuità educativa, l'inclusione e il miglioramento degli apprendimenti, ponendo attenzione sia alla prevenzione delle difficoltà sia alla valorizzazione del merito.

Risultati raggiunti

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha confermato un elevato livello di successo scolastico e formativo, mantenendo una percentuale di promozioni molto alta e assenza di abbandoni scolastici. I pochi trasferimenti in uscita si sono verificati esclusivamente per motivi familiari o di residenza, mentre si registra una stabilità nel numero di iscritti e alcuni trasferimenti in entrata, segno di fiducia e riconoscimento del ruolo educativo della scuola nel territorio.

Alla scuola primaria, quasi la totalità degli alunni ha conseguito risultati positivi, raggiungendo un livello



di padronanza delle competenze pieno o adeguato. Alla secondaria di primo grado, la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva si è mantenuta contenuta, intorno al 2–3%, riguardando casi isolati di scarso impegno, frequenza discontinua o mancata partecipazione ai percorsi di recupero.

Per quanto riguarda gli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo, i risultati mostrano un andamento sostanzialmente stabile, con una netta prevalenza delle fasce intermedie e un numero limitato di esiti insufficienti.

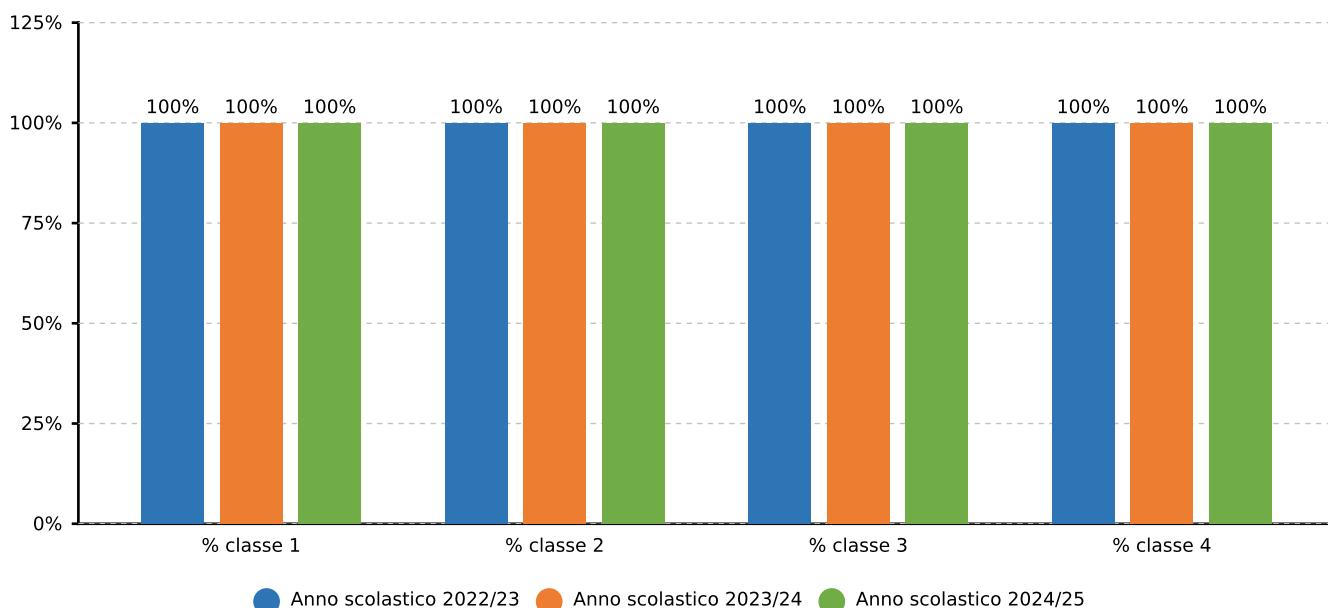
Nel 2022/23 la distribuzione dei voti ha evidenziato un incremento della fascia 7–8 (56,5%) e una crescita delle lodi (7,1%), mentre nel 2023/24 la fascia media si è ulteriormente consolidata (34,1% di voti 8), con una lieve riduzione delle eccellenze (9–10–lode = 18,1%) e un aumento dei voti sufficienti (6 = 22,7%).

Nel complesso, la scuola ha raggiunto un buon livello di successo formativo, con esiti regolari e un' elevata percentuale di studenti che concludono positivamente il percorso. Le strategie di recupero, l' attenzione ai bisogni educativi speciali e la costante collaborazione con le famiglie hanno permesso di prevenire l'abbandono e contenere la dispersione.

Pur mantenendo l'obiettivo di incrementare la fascia di eccellenza e di consolidare ulteriormente i livelli di competenza più alti, la scuola può considerare raggiunto l'obiettivo generale di garantire la riuscita formativa e la continuità dei percorsi scolastici, rafforzando il senso di appartenenza e la fiducia reciproca tra scuola, studenti e famiglie.

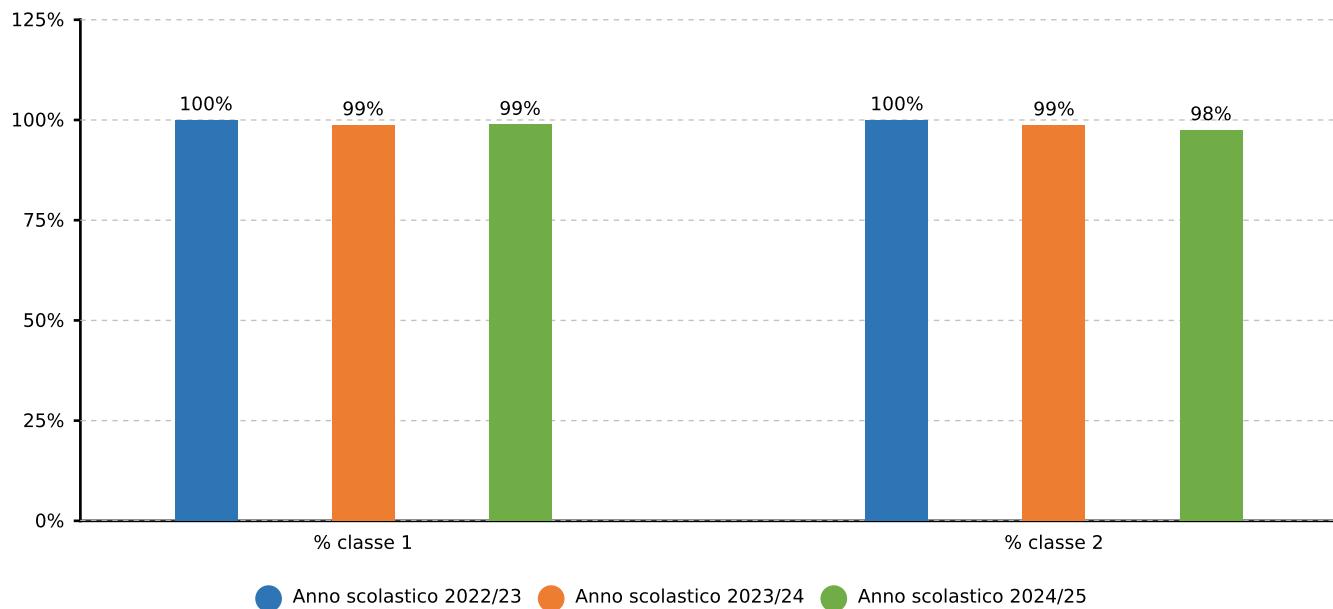
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

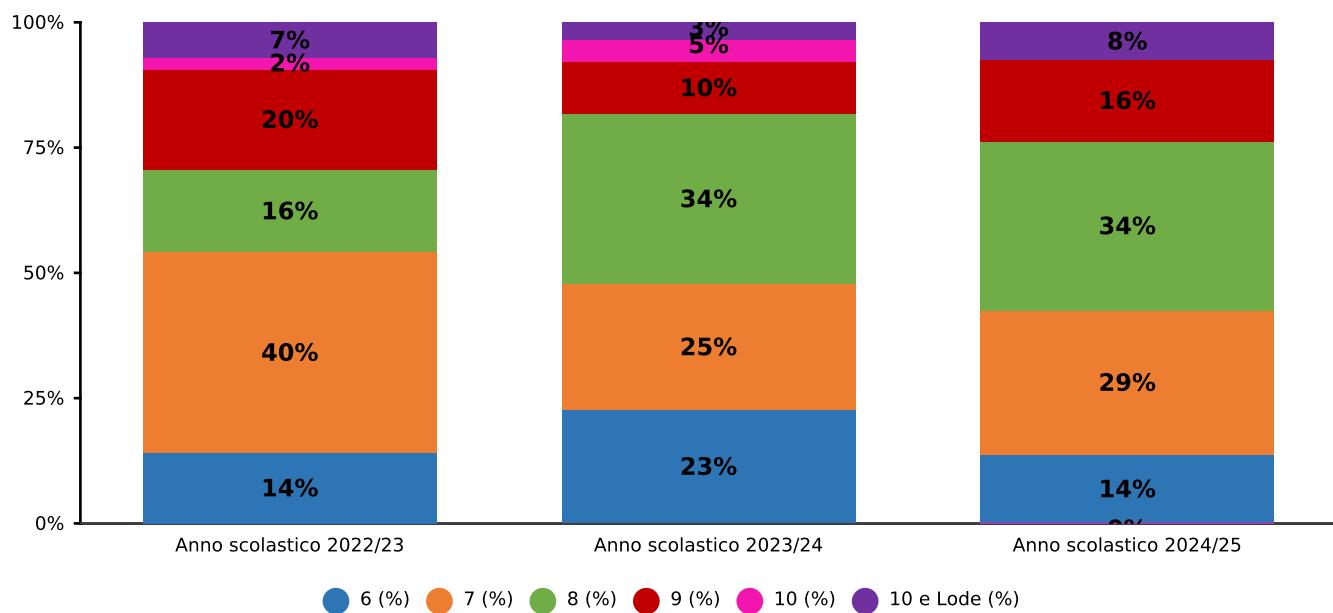




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

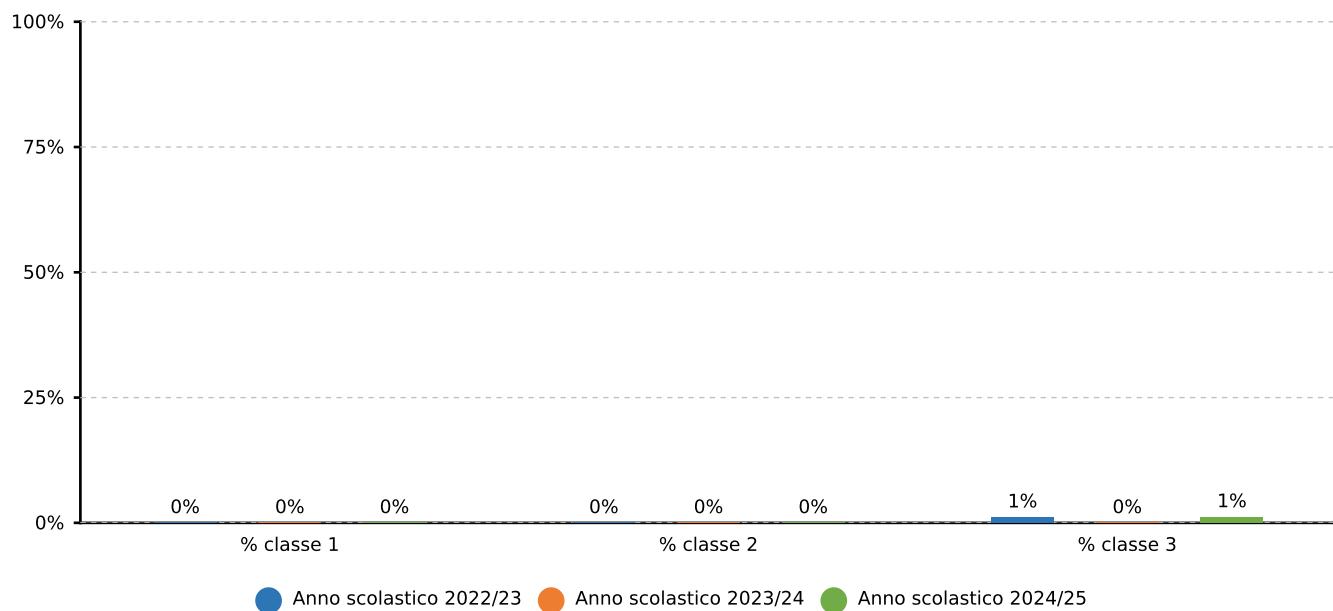


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

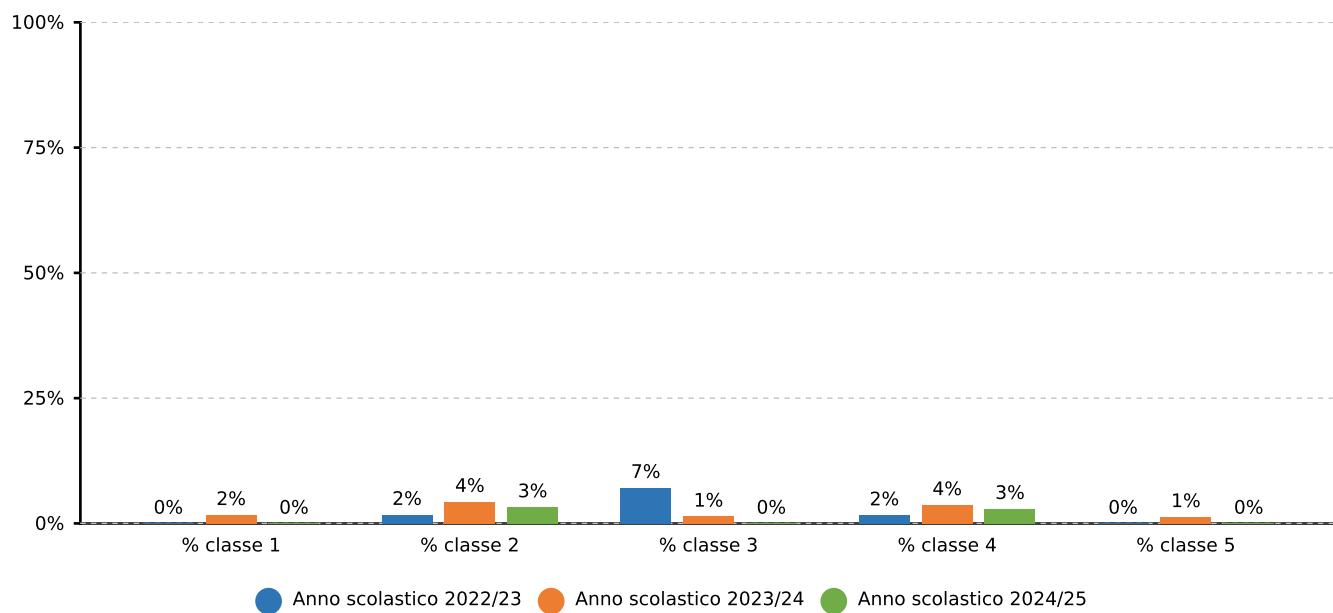




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

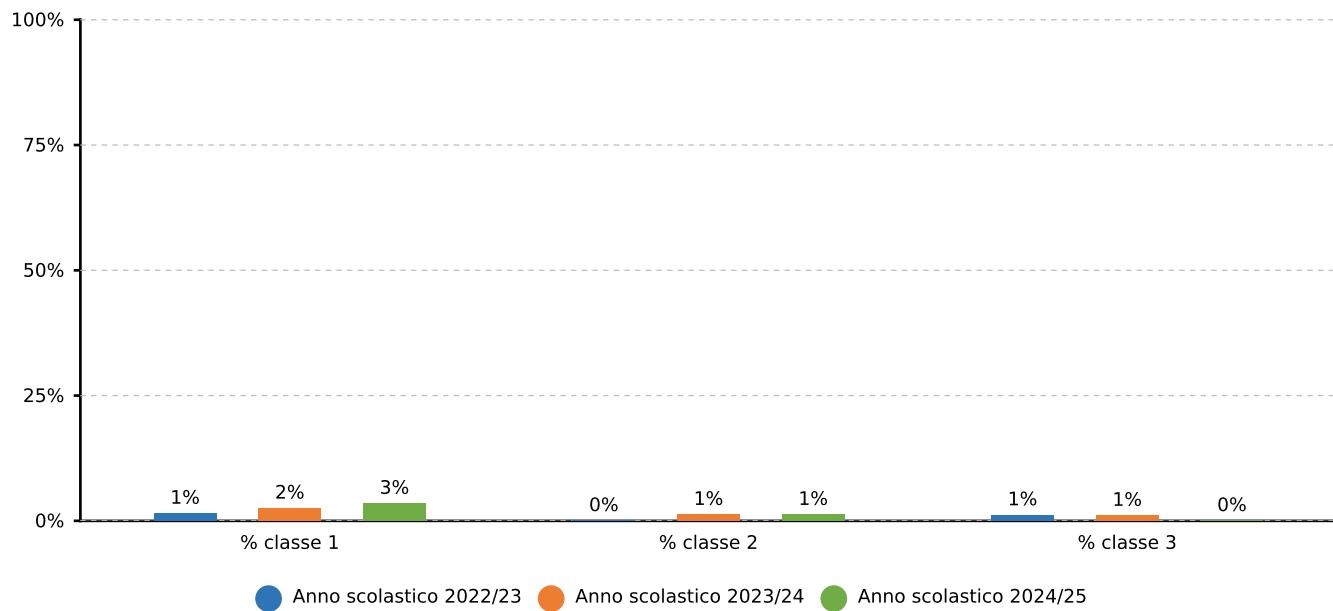


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

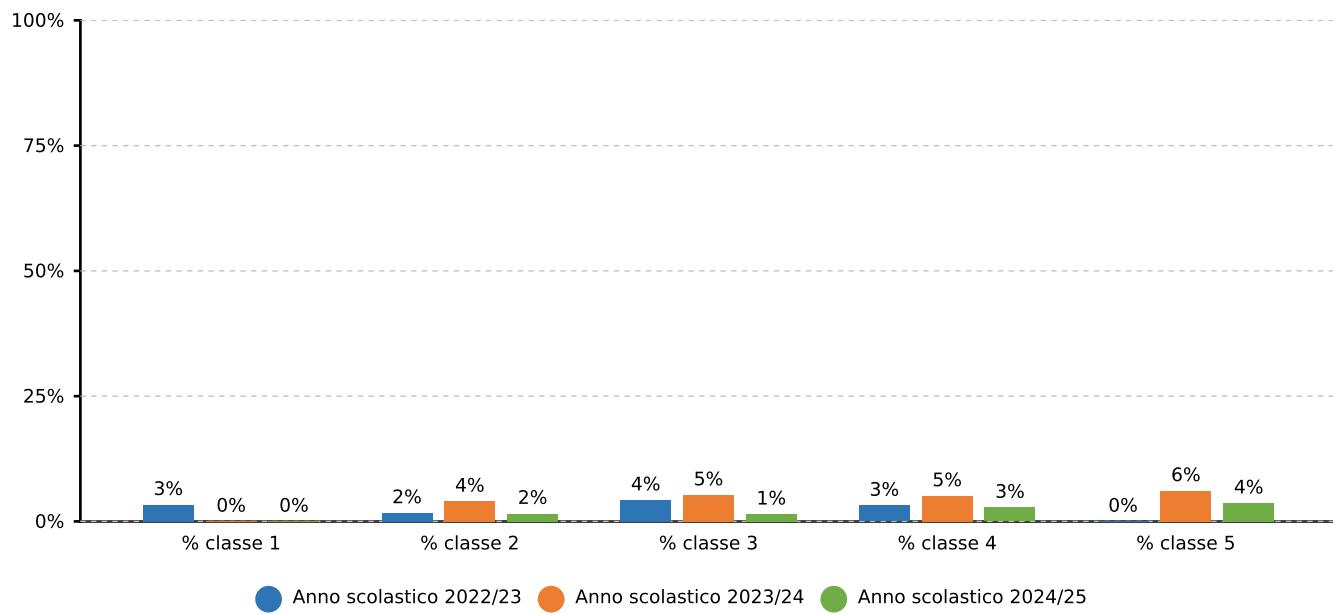




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

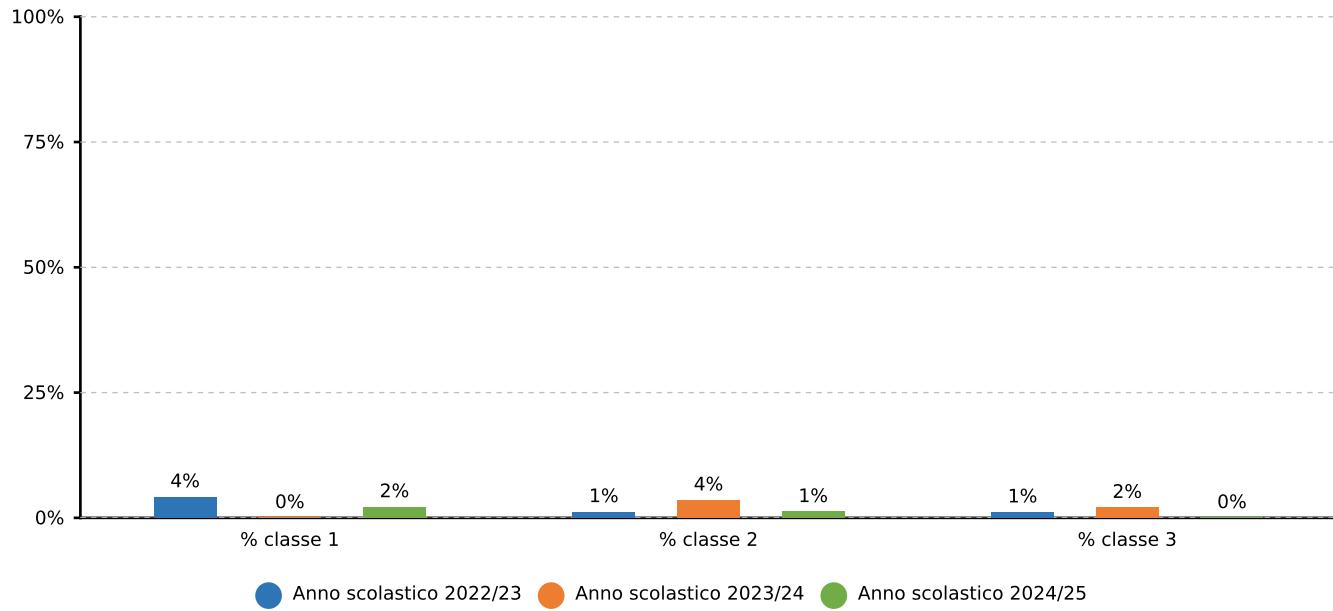


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

[esititriennio22_25.pdf](#)



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI.

Traguardo

RIDUZIONE DELLA PERCENTUALE DI ALUNNI CHE SI ATTESTANO SUL LIVELLO PIU' BASSO IN ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE.

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto Comprensivo ha realizzato un insieme coordinato di interventi finalizzati al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI e, in particolare, alla riduzione della percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi di competenza in Italiano, Matematica e Inglese. Le azioni, delineate nel PTOF e nel RAV, hanno integrato la didattica ordinaria con progetti curricolari ed extracurricolari mirati, promuovendo un approccio didattico innovativo, inclusivo e orientato alle competenze.

In tutte le classi terminali della scuola primaria e secondaria di primo grado sono stati realizzati percorsi di preparazione alle prove INVALSI, articolati in esercitazioni strutturate sul modello delle prove nazionali, con l'obiettivo di potenziare le strategie di lettura, comprensione, interpretazione e gestione del tempo. Questi percorsi sono stati affiancati da attività di recupero e potenziamento, per rispondere ai diversi bisogni formativi degli alunni.

Tra le iniziative più significative si distingue il Progetto PRO.DI.GI., che ha rappresentato una leva strategica per l'innovazione metodologica e digitale. Sviluppato sia in orario curricolare sia extracurricolare, il progetto ha consentito di potenziare le competenze di base mediante l'uso di strumenti tecnologici, piattaforme interattive, favorendo un apprendimento personalizzato, motivante e inclusivo.

Tutte le azioni di miglioramento sono state accompagnate da un costante monitoraggio dei risultati, realizzato attraverso prove comuni d'istituto (iniziali, finali) e l'analisi sistematica dei dati INVALSI, discussa nei Dipartimenti disciplinari nei Consigli di classe e nei collegi docenti. Ciò ha permesso di verificare in modo continuo l'efficacia delle strategie adottate e di ricalibrare tempestivamente gli interventi, garantendo una progressiva coerenza tra programmazione, valutazione e miglioramento degli apprendimenti.

Risultati raggiunti

L'analisi dei dati relativi alle prove INVALSI del triennio 2022–2025 evidenzia progressi parziali e risultati differenziati tra ordini di scuola e discipline, tangibili nella scuola primaria, in particolare nelle classi seconde, con risultati superiori alla media nazionale, specie in italiano.

Permangono criticità nelle classi quinte, dove le fasce basse in tutte le materie restano consistenti nonostante un miglioramento sensibile in Matematica, dove la quota di alunni nella categoria più bassa è passata dal 56,9% (2021/22) al 45,7% (2023/24), e un calo in Italiano dal 45,8% (2022/23) al 36,4% (2023/24). Questi dati confermano l'efficacia delle attività di potenziamento e delle strategie di comprensione del testo introdotte nei percorsi di base.

Alla secondaria di primo grado, invece, il trend è più critico: in Italiano, la percentuale di alunni nel Livello 1 è aumentata dall'11,1% (2021/22) al 20,3% (2023/24), mentre in Matematica si registra un lieve miglioramento (30,2% / 29,1%) ma non ancora sufficiente a colmare il divario con i valori regionali e nazionali.

Nel complesso, i risultati in Inglese presentano un quadro altalenante: nella V primaria, la quota di alunni in pre-A1 Listening è cresciuta dal 23,3% (2021/22) al 44,7% (2023/24), segnalando difficoltà di comprensione orale, mentre alla III secondaria si osserva un leggero miglioramento nella stessa abilità (6,4% / 5,1%) e una sostanziale stabilità nella lettura (6,4% / 7,6%).

Il traguardo di ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello più basso può dunque considerarsi



parzialmente raggiunto. La scuola primaria evidenzia miglioramenti concreti nelle classi seconde, soprattutto in Matematica e in parte in Italiano; la secondaria mostra invece esiti ancora inferiori agli obiettivi, con difficoltà persistenti nella comprensione del testo e nel problem solving. Anche per l'Inglese il risultato è disomogeneo: il potenziamento delle abilità di ascolto alla secondaria inizia a dare risultati, ma la primaria necessita di interventi più mirati.

L'analisi dell'“effetto scuola” evidenzia un valore in linea o leggermente superiore alle attese nel segmento della scuola primaria, soprattutto in Matematica, e sostanzialmente neutro nella secondaria di primo grado. Ciò indica che l'Istituto riesce a mantenere costante il proprio contributo educativo, compensando parzialmente le differenze di contesto socioeconomico e garantendo esiti coerenti con il profilo dell'utenza.

Evidenze

Documento allegato

[INDICATORI_202425_NUIC872003_20241202183451.pdf](#)



● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA. ACQUISIRE E IMPLEMENTARE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI.	RAGGIUNGIMENTO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE. RAGGIUNGIMENTO DI UN BUON LIVELLO DI COMPETENZA DIGITALE.

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025, l'Istituto ha attuato un curricolo verticale orientato alle competenze europee (D17, p. 11 del questionario), esplicitando nel PTOF il riferimento alle otto competenze chiave e integrando l'educazione civica come campo trasversale.

Sono state previste attività mirate alla cittadinanza globale, alla partecipazione responsabile e alla cittadinanza digitale, anche attraverso progetti europei e fondi PNRR.

Le attività hanno coinvolto:

- l'elaborazione del curricolo di educazione civica, con moduli su diritti, ambiente, inclusione e uso consapevole del web;
- la realizzazione di laboratori di robotica educativa e coding (9 robot didattici e 6 dispositivi per creatività digitale e IA — D8, p. 6), a sostegno delle competenze STEM e digitali;
- percorsi di educazione alla legalità, alla convivenza civile e all'inclusione (D23, p. 19), anche in collaborazione con associazioni e servizi territoriali;
- la partecipazione a reti di scuole per la prevenzione del cyberbullismo e la promozione della cittadinanza digitale (D36–D37, p. 31–32).

A ciò si aggiungono azioni di formazione per il personale docente:

Corso PNRR su competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (45 docenti partecipanti: D34, p. 28);

Percorsi su metodologia CLIL e competenze linguistiche per favorire l'approccio interculturale e multilinguistico.

Il potenziamento delle competenze europee è stato perseguito anche attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, con progetti su sostenibilità ambientale, educazione alla salute, cittadinanza solidale e scambi culturali, integrando dimensione locale e globale

Risultati raggiunti

Nella scuola primaria, oltre il 75% degli alunni raggiunge un livello intermedio o avanzato nelle competenze personali, sociali e di cittadinanza, mentre circa il 90% consegna almeno un livello base consolidato nelle competenze digitali, con una quota compresa tra il 12% e il 15% a livello avanzato. Anche alla secondaria di primo grado emergono livelli di competenza adeguati, soprattutto nelle aree della comunicazione multilinguistica, del pensiero critico e della partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Le attività di educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità hanno consolidato atteggiamenti di apertura, rispetto e responsabilità verso l'ambiente e la società, favorendo la crescita di una cultura della partecipazione. I percorsi di formazione e i progetti digitali hanno contribuito al rafforzamento delle competenze trasversali e delle abilità comunicative in lingua straniera.



Nel complesso, le azioni sviluppate hanno consentito di raggiungere in modo efficace gli obiettivi relativi allo sviluppo delle competenze europee e alla cittadinanza digitale e globale, promuovendo una scuola aperta, inclusiva e orientata ai valori dell'innovazione, della sostenibilità e della partecipazione consapevole.

Evidenze

Documento allegato

Certificazionedellecompetenzechiave.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel triennio sono state avviate azioni di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e in lingua inglese, accompagnate da un percorso di formazione rivolto ai docenti sulla metodologia CLIL. In questo ambito si inserisce anche il progetto Cambridge, che ha previsto l'utilizzo di materiali specifici e attività mirate alla preparazione delle certificazioni A1 e A2, con simulazioni e compiti autentici orientati allo sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese.

Sono stati attivati gruppi di livello, tutoraggi individuali, e moduli digitali del progetto PRO.DI.GI.

Risultati raggiunti

Il percorso ha contribuito a rafforzare le competenze metodologiche dei docenti in ambito CLIL, favorendo una maggiore consapevolezza nell'integrazione tra contenuti disciplinari e lingua straniera.

- In Italiano (V primaria) la percentuale di alunni nella categoria più bassa diminuisce (45,8% - 36,4%).
- In Inglese Listening (III secondaria) si registra una riduzione dei livelli pre-A1 (6,4% - 5,1%).
- I questionari scuola indicano un miglioramento nelle competenze di comunicazione, comprensione e uso critico dei media.

Evidenze

Documento allegato

[_timbro_RelazionefinaleClil-CuccurulloDaniela.pdf](#)



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Sono stati sviluppati percorsi di potenziamento delle abilità logiche, del problem solving e delle competenze numeriche. Le attività hanno previsto esercitazioni per il miglioramento dei risultati INVALSI, laboratori STEM con attività guidate di coding e robotica.

Risultati raggiunti

Nel triennio si è osservato un rafforzamento delle abilità logiche, del problem solving e delle competenze numeriche, grazie a esercitazioni mirate e a laboratori STEM di coding e robotica. In particolare, gli alunni hanno mostrato una maggiore familiarità con la tipologia di quesiti e con la gestione dei tempi delle prove, una migliore capacità di impostare strategie risolutive e una maggiore autonomia nel controllo degli esiti. Nei percorsi STEM si è registrata la progressiva acquisizione di competenze di base di programmazione. Le attività hanno inoltre favorito partecipazione, collaborazione e approccio più consapevole alla risoluzione di problemi.

Evidenze

Documento allegato

GIOCHIMATEMATICI.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nel triennio sono stati realizzati percorsi di Educazione civica nei diversi ordini di scuola, con attività riferite ai nuclei della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza attiva. Le attività hanno promosso la conoscenza dei diritti e dei doveri, il rispetto delle differenze, il dialogo interculturale e la cura dei beni comuni, anche attraverso riferimenti all'Agenda 2030 e momenti di riflessione guidata. Le metodologie adottate hanno favorito la partecipazione attiva degli alunni tramite lavori collaborativi e produzioni creative.

Risultati raggiunti

I percorsi attivati hanno contribuito a rafforzare la consapevolezza civica degli studenti, il rispetto delle regole condivise e il senso di responsabilità verso la comunità scolastica. Si rileva una maggiore attenzione ai temi della convivenza civile, della solidarietà e del rispetto delle differenze, nonché una partecipazione più consapevole alle attività di cittadinanza attiva. Nel complesso, le azioni realizzate hanno consolidato competenze di cittadinanza coerenti con il curricolo di istituto e con l'età degli alunni.

Evidenze

Documento allegato

[Attivitàdeducazionecivicasvolte.pdf](#)



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nel triennio sono stati attivati percorsi strutturati di coding e robotica educativa rivolti ai diversi ordini di scuola, con l'obiettivo di sviluppare il pensiero computazionale, la logica e le capacità di problem solving. Le attività, svolte anche nell'ambito dei finanziamenti PNRR (DM 65), hanno previsto l'utilizzo di piattaforme dedicate (es. Code.org) e metodologie laboratoriali basate sull'apprendimento attivo e collaborativo, coinvolgendo scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Parallelamente, l'Istituto ha potenziato l'uso delle tecnologie digitali e delle piattaforme interattive nella didattica quotidiana, promuovendo percorsi di educazione all'uso sicuro e consapevole dei media digitali e dei social network.

La formazione del personale docente nell'ambito del PNRR ha contribuito a rafforzare le competenze digitali dei docenti e ad aumentare la coerenza del curricolo digitale verticale, favorendo una maggiore integrazione delle competenze digitali nei processi di insegnamento-apprendimento.

Risultati raggiunti

Al termine del triennio, circa il 90% degli studenti ha raggiunto almeno un livello base di competenza digitale, mentre una quota compresa tra il 12% e il 15% si colloca a un livello avanzato, come rilevato tramite strumenti di monitoraggio interni (questionari). Si osserva un miglioramento nella capacità degli studenti di utilizzare le tecnologie digitali in modo più consapevole, in particolare nella valutazione delle fonti, delle informazioni e dei rischi connessi all'ambiente online. Le attività svolte hanno inoltre contribuito allo sviluppo di competenze logiche e operative riconducibili al pensiero computazionale, favorendo un approccio più attivo e riflessivo all'uso degli strumenti digitali.

Evidenze

Documento allegato

[timbro_RelazioneDM65lcsCaria-Macomer.pdf](#)



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha attuato un insieme coordinato di azioni volte a prevenire la dispersione scolastica, contrastare il bullismo e il cyberbullismo e promuovere l'inclusione scolastica e il diritto allo studio, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola ha promosso percorsi educativi e preventivi finalizzati allo sviluppo della cultura del rispetto, della legalità e della cittadinanza digitale, integrando tali tematiche nel curricolo di Educazione civica e nelle attività didattiche. Attraverso la partecipazione a reti e progetti territoriali e nazionali e la collaborazione con forze dell'ordine, enti locali e associazioni, sono stati realizzati incontri formativi e momenti di sensibilizzazione rivolti agli studenti, favorendo una maggiore consapevolezza dei rischi connessi all'uso delle tecnologie digitali e delle dinamiche relazionali online.

Parallelamente, l'Istituto ha rafforzato la capacità di intercettare e gestire situazioni di disagio, anche attraverso l'attivazione del team antibullismo e il coinvolgimento delle famiglie e dei servizi territoriali competenti, privilegiando un approccio educativo e di responsabilizzazione. In un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica, sono stati attivati percorsi di supporto alla motivazione, finalizzati a sostenere gli studenti più fragili e a favorire la continuità del percorso formativo. Un ruolo centrale è stato svolto dalle politiche di inclusione scolastica. L'Istituto ha garantito la predisposizione e l'aggiornamento dei PEI e dei PDP, promuovendo percorsi individualizzati e personalizzati attraverso metodologie inclusive, attività laboratoriali, cooperative learning, peer tutoring e utilizzo di strumenti digitali.

Risultati raggiunti

Nel triennio di riferimento le azioni attuate hanno rafforzato la capacità dell'Istituto di prevenire e gestire situazioni di disagio scolastico e relazionale, migliorando l'organizzazione degli interventi e il coordinamento con le famiglie e i servizi del territorio. In ambito di bullismo e cyberbullismo, si è consolidato un approccio preventivo e una gestione più strutturata dei casi segnalati, con maggiore attenzione alla responsabilizzazione degli studenti e alla tutela del benessere scolastico. Rispetto alla dispersione scolastica, i percorsi di supporto alla motivazione e al metodo di studio hanno favorito l'individuazione precoce delle situazioni di fragilità, sostenendo la frequenza e la partecipazione degli studenti alle attività scolastiche. Sul piano dell'inclusione, l'attuazione sistematica di PEI e PDP ha garantito una maggiore coerenza nella personalizzazione dei percorsi educativi e una più ampia partecipazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali alla vita della classe, rafforzando la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e servizi. Nel complesso, le azioni realizzate hanno contribuito a consolidare un clima scolastico più inclusivo e attento al benessere, ponendo basi operative per il proseguimento degli interventi nel triennio successivo.

Evidenze

Documento allegato

[_Resoconto degli interventi attuati per contrastare il Bullismo e Cyberbullismo-signed.pdf](#)



Prospettive di sviluppo

L'Istituto, nell'ottica del miglioramento continuo, intende proseguire nel percorso di innovazione e qualità educativa attraverso azioni mirate a:

- **rafforzare le competenze di base** in Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione agli alunni che si collocano nei livelli più bassi delle prove INVALSI;
- **potenziare gli ambienti di apprendimento innovativi** e l'uso consapevole delle tecnologie digitali, consolidando le esperienze maturate con il progetto **PRO.DI.GI.** e con i fondi **PNRR – Scuola 4.0**;
- **promuovere metodologie attive e inclusive**, quali cooperative learning, tutoring e laboratori digitali, per favorire la partecipazione e la motivazione di tutti gli alunni;
- **sviluppare le competenze di cittadinanza globale e digitale**, attraverso percorsi trasversali di educazione civica, sostenibilità e legalità;
- **valorizzare la comunità educante**, rafforzando la collaborazione tra scuola, famiglie ed enti del territorio e sostenendo il benessere scolastico di studenti e docenti.

L'obiettivo del nuovo triennio è consolidare i progressi compiuti e rendere sistematico il processo di miglioramento degli apprendimenti, attraverso una scuola sempre più inclusiva, innovativa e capace di generare valore educativo per tutti gli studenti.